

## Interpellanza

### Servizi urbani comunali: al problema del personale si somma l'emergenza logistica

#### Premessa

Negli ultimi anni sono giunte numerose e preoccupanti segnalazioni da parte di operai comunali appartenenti alla squadra esterna del quartiere di Bellinzona.

Le voci descrivono un clima di lavoro che si è deteriorato nel tempo: tensioni interne e presunti episodi di mobbing, aspetti probabilmente già conosciuti dal Municipio che però – a quanto sembra – non ha mai preso seriamente in considerazione il problema.

Una situazione, se confermata, inaccettabile all'interno di un'amministrazione comunale che dovrebbe essere in prima linea (... e dice di esserlo) nel garantire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro sano, equilibrato e rispettoso.

Parallelamente – e non è per nulla sorprendente – si registra un numero assai elevato di assenze, tema già a lungo dibattuto pubblicamente e che, tra l'altro, vede la Città posizionarsi tra i Comuni svizzeri con un tasso di assenteismo tra i più elevati. Un fatto che non può essere ignorato e neppure sottovalutato, poiché le cifre conosciute sono probabilmente sintomo di problemi profondi legati a una gestione migliorabile e ad un clima di lavoro da ricostruire. Anche perché non si tratta di singoli episodi.

Inoltre, sembra ci siano problemi di collaborazione tra le squadre esterne degli altri quartieri della Città e quella del quartiere di Bellinzona.

Proprio quest'ultima sembra essere all'origine di tensioni e di un diffuso malfunzionamento nei rapporti tra le squadre. Si potrebbe pensare a una gestione da perfezionare per favorire un coordinamento ragionevole e una pianificazione condivisa delle attività. In caso contrario, si rischia di minare l'efficienza dei servizi, di favorire ulteriori spaccature interne e di compromettere l'immagine dell'amministrazione comunale.

A ciò si aggiunge la condizione allarmante dei magazzini comunali, situati in via Pietro da Marliano, che versano in uno stato di carente manutenzione e degrado. Pure il magazzino dei falegnami situato presso l'ex Stallone presenta infiltrazioni e perdite d'acqua che causano allagamenti e rendono difficoltoso il corretto svolgimento del lavoro.

La mancanza di una strategia di manutenzione e di gestione adeguata delle infrastrutture comunali non è solo un problema tecnico, ma riflette una carente di attenzione e di controllo politico da parte della dirigenza e del Municipio.

In base a quanto sopra, si chiede al Municipio:

1. Come è strutturato l'organigramma (dettaglio) dei servizi in questione?
2. Il Municipio è a conoscenza di difficoltà, tensioni, lamentele all'interno della squadra esterna del quartiere di Bellinzona? Nel caso di risposta affermativa, come sono state gestite, con quali rimedi e quali risultati?
3. Il Municipio intende assumersi la responsabilità di avviare una verifica approfondita della situazione preferibilmente condotta da un ente indipendente?

4. Quante assenze (e quale dato percentuale) sono state registrate nell'ultimo anno all'interno della squadra esterna e quali sono le principali cause dichiarate? Quali sono i dati delle altre squadre esterne e il dato medio all'interno dell'amministrazione comunale?
5. In considerazione dell'elevato tasso di assenze, come viene garantita l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria? Si fa ricorso a ditte esterne per sostituire il personale assente? Se sì, a quanto ammontano i costi complessivi di tali mandati nell'ultimo anno?
6. Il Municipio ritiene accettabile l'attuale livello di coordinamento e collaborazione tra le diverse squadre? Nel caos di risposta negativa, quali provvedimenti concreti intende adottare per ristabilire un clima di fiducia e di collaborazione?
7. Qual è lo stato dei magazzini comunali di via Pietro da Marlano e di quello all'ex Stallone? Quali interventi di manutenzione urgente o ristrutturazione sono pianificati e già finanziati?
8. A partire dalla risposta all'interpellanza sul medesimo tema dell'MPS di maggio 2024, quali sono le somme stanziate e spese per il risanamento dei magazzini comunali e quali risultati?
9. Tutte le squadre esterne dispongono di un magazzino adeguato alle loro necessità? Nel caso di risposta affermativa, si chiede di specificare se le strutture sono di proprietà comunale o in locazione e, in quest'ultimo caso, l'importo del canone d'affitto.
10. Il Municipio non ritiene che l'attuale situazione richieda un'azione immediata e decisa per garantire condizioni di lavoro dignitose in infrastrutture adeguate?

Ringraziamo e salutiamo cordialmente.

Gruppo Lega dei Ticinesi